



# COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
CENTRO DI ANTICA TARSIA  
Ufficio del Sindaco



Rolo, 17.05.2014 - PEC Prot. n.3001

Spett.le  
**Autorità di Regolazione dei Trasporti**

Via pec, all'indirizzo:  
[pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)

e p.c. Spett.le  
**Regione Emilia Romagna**  
Assessorato alla programmazione territoriale,  
urbanistica, reti di infrastrutture materiali ed  
immateriali, mobilità, logistica e trasporti

Via pec, all'indirizzo:  
[assmobilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:assmobilita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Oggetto: Documento di consultazione per la definizione dello schema di bando di gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena-Brennero A22.**

In merito al documento di consultazione in oggetto, lo scrivente Comune di Rolo intende sottoporre all'attenzione di Codesta Spettabile Autorità le seguenti osservazioni.

**Documento di consultazione Autorità di regolazione dei Trasporti: Punto 2 – “Riguardo alle opere complementari, il bando di gara deve contenere una descrizione completa di tutte le opere da realizzare. Di conseguenza, per il principio di completezza dell'oggetto, anche alla luce del disposto di cui all'art. 8 duodecies, comma 2 bis, del decreto legge 8 aprile 2008, n. 59 e della sentenza del Consiglio di Stato, sez IV, del 13 marzo 2014 n. 1243/2014, il bando dovrà contenere la descrizione di tutte le opere infrastrutturali da realizzare, ivi incluse quelle complementari, ammissibili a fini tariffari.”**

**Quesito 2 –Si chiede di formulare osservazioni motivate in ordine ai criteri in base ai quali saranno identificate le Opere Complementari”**

## Osservazioni:

Si ritiene che le opere complementari debbano essere individuate in base a criteri definibili attraverso l'analisi dell'arteria autostradale oggetto di concessione e in particolare alla sua funzione di opera infrastrutturale di connessione e alla conformazione della medesima sui territori attraversati. Prioritaria importanza va dunque data a quegli elementi e opere che permettono una funzionalità ottimale dell'infrastruttura, soprattutto nei punti nevralgici ove è maggiormente possibile che si sviluppino criticità di traffico, e che consentono ai territori attraversati di convogliare l'utenza autostradale nei punti di interesse senza interferire negativamente con la viabilità minore, contribuendo anzi a un'ottimizzazione della gestione del traffico complessivo nell'area interessata e alla sua decongestione nei periodi di maggior afflusso.



# COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
CENTRO DI ANTICA TARSIA  
Ufficio del Sindaco



Tra le opere complementari che dovranno essere previste nell'ambito della concessione dell'autostrada Brennero-Modena, si ritiene che deve necessariamente figurare la realizzazione della **"Variante sud di Rolo verso Novi di Modena, dallo svincolo tra la S.P.4 e Via Cantonazzo fino al confine del territorio comunale, con allargamento del tracciato esistente e collegamento al comune di Novi"**, che rientra nelle opere di viabilità complementari di priorità 1, ricadenti nella rete di interesse regionale, definita all'art. 163 comma 2 della LR 3/1999 e per le quali c'è l'impegno regionale di inserimento nella programmazione ex art.164 bis della L.R. 3/99 come indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 482 del 23/04/2012.

Tale variante e la contemporaneità della realizzazione con la Cispadana è assolutamente necessaria per l'utilizzo dell'asse cispadano medesimo e per i suoi rapporti con la rete viaria esistente e possono essere anche inserite nella procedura di VIA della Cispadana. L'assenza di tale opera di infrastrutturazione avrebbe, infatti, una forte incidenza sulla funzionalità complessiva del sistema viario, sia sul territorio che sulle comunità locali. *Questa considerazione ha ancora più valore dopo il sisma che ha colpito la nostra zona, in quanto il continuo passaggio di automezzi anche pesanti attraverso il centro di Rolo, rende ancora più precaria la situazione degli edifici danneggiati.*

**Documento di consultazione Autorità di regolazione dei Trasporti: Punto 15 Altri temi. I Soggetti interessati possono proporre osservazioni anche in merito ad ulteriori punti non espressamente indicati nel presente documento, purché attinenti alla procedura ed alla fattispecie in oggetto.**

**Quesito 15 – Si chiedono osservazioni motivate in ordine ad ulteriori temi ritenuti pertinenti di interesse inerenti la fattispecie in oggetto**

## Osservazioni:

1. Relativamente all'impatto dell'opera sulla qualità dell'aria, considerato che le simulazioni modellistiche e gli scenari emissivi futuri presentati dal proponente mostrano incongruenze e/o sottostime rispetto ad altri scenari elaborati a livello regionale (ad es.PAIR 2020) per le quali sono ancora in corso verifiche ed approfondimenti, in attesa delle valutazioni di cui sopra, che si riflettono anche sull'analisi delle situazioni in dettaglio, si ritiene importante ribadire l'inserimento a livello locale di un punto di monitoraggio relativo alla componente aria nella località di Rolo per la sua posizione potenzialmente critica racchiusa tra l'attuale A22 e la futura Autostrada Cispadana e non lontana dalla sede del cantiere di Reggiolo. La proposta della nuova rete di monitoraggio dovrà dunque essere condivisa con l'autorità competente. Si ritiene inoltre opportuno valutare eventuali accorgimenti per ridurre gli eventuali impatti nei casi in cui la distanza insediamenti-strada sia critica per le immissioni dirette da traffico stradale. A tale riguardo è opportuno evidenziare inoltre che il centro abitato di Rolo nella presente configurazione viabilistica è già attualmente interessato da un elevato carico veicolare e la realizzazione della nuova infrastruttura in progetto comporterà un ulteriore aumento del traffico sulla viabilità locale di adduzione al nuovo casello autostradale Rolo-Reggiolo con relativo incremento delle immissioni in atmosfera e del rumore e quindi con conseguente impatto sull'ambiente e



# COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
CENTRO DI ANTICA TARSIA  
Ufficio del Sindaco



sulla salute dei residenti. In considerazione delle valutazioni di carattere ambientale e sanitario sopraesposte, si ribadisce l'assoluta necessità di attuare la variante al centro di Rolo quale importante misura di limitazione degli impatti ambientali sulla comunità locale. Pertanto si ritiene necessario realizzare la "Variante sud di Rolo" verso Novi di Modena, dallo svincolo della S.P.4 e via Cantonazzo fino al confine del territorio comunale, prevedendo una progettazione e realizzazione integrata delle varianti e della infrastruttura Cispadana. Tale variante prevede solo l'ampliamento di una strada esistente e non comporta quindi un consumo di suolo.

2. Si segnala che non si tiene in considerazione che lo spostamento del casello Rolo Reggiolo verso nord, rende particolarmente difficoltoso l'accesso da parte dei veicoli provenienti dall'area nord della provincia di RE e vanifica la motivazione fondamentale del PTC, che ha individuato la seconda area produttiva ecologicamente attrezzata provinciale APEA Rolo-Fabbrico, in virtù della sua vicinanza e facilità di accesso la casello. La stessa Provincia di Reggio, non ha approvato la realizzazione di una rotonda di accesso all'area produttiva sulla Provinciale 46 per non creare difficoltà al flusso del traffico verso il casello. **Si chiede pertanto di prevedere un accesso più diretto e scorrevole al casello.**
3. Relativamente alla viabilità di collegamento e accesso al casello autostradale, si evidenzia che i flussi veicolari provenienti da sud (dal capoluogo e dalla maggior parte dei comuni reggiani) sono soggetti a percorsi particolarmente tortuosi ed articolati e con una sequenza ravvicinata di rotatorie che creano inevitabilmente difficoltà per il raggiungimento del casello ed allungano i tempi di percorrenza, riducendo eventualmente così i benefici dell'arteria viaria Cispadana stessa. **Si chiede di effettuare specifici approfondimenti conoscitivi per individuare un collegamento viario che faciliti e renda più diretta la connessione al casello**, condividendone il tracciato con i Comuni di Reggiolo e Rolo e la Provincia di Reggio Emilia e di elaborare il relativo progetto definitivo, entro l'inizio dei lavori per la Cispadana nei citati comuni.
4. In riferimento al tema dell'impatto acustico e delle relative misure di mitigazione in progetto, si segnala la necessità di considerare la sovrapposizione fra la A.R.Cispadana e l'attuale A22 nel Comune di Rolo, infrastruttura che già attraversa il centro di Rolo, pertanto:
  - a. il proponente dovrà procedere ad **effettuare le valutazioni acustiche** e, se del caso ad adottare le necessarie mitigazioni, prima dell' approvazione del progetto esecutivo, per tutti quei ricettori impattati non solo dalla nuova viabilità autostradale e di adduzione in progetto, ma anche dalla viabilità esistente che subirà un aumento di traffico dovuto al nuovo assetto viabilistico.  
In particolare anche dagli elaborati del SIA emerge che le strade sulle quali si verifica un aumento del traffico rispetto allo scenario programmatico 2030, sono, principalmente, parti della esistente strada Cispadana e precisamente:
    - tratto nel comune di Reggiolo tra SP 43 per Moglia e SP2 Reggiolo-Rolo;
    - tratto nei comuni di Guastalla, Gualtieri, Boretto e Brescello compreso tra i due tratti di viabilità di adduzione D03 e D02;



# COMUNE DI ROLO

Provincia di Reggio Emilia  
CENTRO DI ANTICA TARSIA  
Ufficio del Sindaco



## - tratto reggiano della A22.

- b. Diventa imprescindibile una campagna di monitoraggio sullo stato di post-operam al fine di verificare eventuali situazioni di superamento dei limiti. Poiché tuttavia vi sono diverse situazioni nelle quali più infrastrutture di trasporto contribuiscono alla rumorosità nei ricettori individuati (tema della concorsualità) è necessario che la suddetta campagna di post-operam venga preceduta da un monitoraggio di ante-operam su quei ricettori per i quali la concorsualità è massima. Entrambi i monitoraggi di ante-operam e post-operam dovranno essere effettuati dal proponente in accordo con ARPA, che verrà coinvolta anche nella validazione dei dati prodotti. Tale monitoraggio dovrà essere esteso a titolo di conferma delle previsioni di impatto acustico e in funzione della eventuale realizzazione degli eventuali interventi mitigativi anche ai tratti viabilistici di cui al precedente punto a). In ogni caso la realizzazione degli eventuali interventi mitigativi dovrà essere effettuata dal proponente previo accordo con i gestori delle strade interessate.
5. si ritiene che nella predisposizione degli atti di gara debbano essere tenuti in debito conto gli eventi sismici che hanno interessato il territorio emiliano, a partire dal maggio 2012, e che sia previsto l'adeguamento di tutte le opere alle più rigorose norme antisismiche, considerando anche le importanti magnitudo registrate nei suddetti eventi sismici.
6. Nell'ambito della procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero-Modena l'ente concedente deve assicurare che venga data continuità agli investimenti già previsti dal piano finanziario dell'attuale concessionaria Autostrada del Brennero Spa. In particolare, dovrà essere garantita l'esecuzione di quegli interventi di prioritaria importanza volti ad ammodernare alcuni sovrappassi a servizio di strade regionali, provinciali e comunali ormai obsoleti e adeguarli alle vigenti normative di costruzioni e antisismiche nonché alle mutate esigenze di traffico.
7. Anche nell'esigenza di contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema e di limitare il più possibile i riflessi negativi che l'impatto dell'infrastruttura può avere sull'ambiente circostante, dovrà essere inclusa nella concessione dell'A22 anche la realizzazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche tramite il quale può essere evitato sia il ristagno sui terreni che il deflusso nei corsi d'acqua superficiali di elementi inquinanti derivanti dall'utilizzo dell'infrastruttura quali idrocarburi, residui oleosi ecc.
8. Al fine di preservare i livelli occupazionali, già gravemente compromessi dall'attuale congiuntura economica, si ritiene opportuno l'inserimento di una clausola di salvaguardia dell'occupazione del personale del concessionario uscente, come peraltro già previsto nel precedente bando ANAS.

Cordiali saluti.

IL SINDACO DI ROLO  
F.to Prof.ssa Vanna Scaltriti